

**RISOLUZIONE (UE) 2017/1721 DEL PARLAMENTO EUROPEO**

del 27 aprile 2017

**recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2015,
  - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0146/2017),
- A. considerando che, in base ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (in appresso «l'Agenzia») per l'esercizio 2015 ammontava a 21 229 000 EUR, importo immutato rispetto al 2014; che il 98,23 % del bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione,
- B. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di un ulteriore rafforzamento della legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione ottenibile migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto di programmazione di bilancio basata sui risultati e di buona gestione delle risorse umane;
- C. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio finanziario 2015 («relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2015, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

1. osserva con soddisfazione che, a seguito degli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015, si è registrato un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, come nell'esercizio precedente, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 71,62 %, il che rappresenta un incremento pari al 2,17 % rispetto all'esercizio precedente; prende atto dell'elevato tasso di impegno globale degli stanziamenti, che indica che gli impegni sono stati contratti in maniera tempestiva;

**Impegni e riporti**

2. osserva che, in base alla relazione della Corte, il livello di stanziamenti impegnati riportati al 2016 per il titolo III (spese operative) si è attestato a 5 723 282 EUR (70 %), a fronte di 5 848 956 EUR (75 %) nell'esercizio precedente; riconosce che, secondo la relazione della Corte, tali riporti riflettono principalmente la natura delle attività dell'Agenzia, che includono l'appalto di studi che si protraggono sull'arco di molti mesi, spesso estendendosi oltre la fine dell'esercizio;
3. rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti riportati dal 2014 al 2015 è stato pari al 98,32 % nel 2015, e che è stato annullato solo un importo di 104 366,35 EUR, pari all'1,61 % del totale;
4. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa attuazione, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo e comunicati alla Corte;

**Storni**

5. osserva che, nel 2015, due storni di bilancio sono stati presentati al consiglio di amministrazione per approvazione e che l'importo totale trasferito tra i titoli mediante tali storni ammontava a 835 734 EUR; constata altresì che tali storni riguardavano principalmente la redistribuzione delle eccedenze delle spese amministrative a favore di progetti operativi o nell'ambito di spese operative; nota con soddisfazione che il livello e la natura degli storni nel 2015 sono rimasti entro i limiti delle regole finanziarie;

